



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2003

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Attività 2003 e prospettive 2004 -

Signori Associati,

Il Vostro fondo pensione integrativo oltre ad aver raggiunto, dalla sua costituzione, obiettivi di crescita importanti per numero di aziende, associati e patrimonio, sta ottenendo risultati finanziari positivi e decisamente al di sopra delle medie del mercato.

La tavola che segue riporta l'evoluzione dei risultati di Fonchim e dell'indice Fideuram nel corso dell'esercizio 2003 per prodotti finanziari equivalenti.

INDICI FIDEURAM		FONCHIM	
BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO	2,73%	STABILITA'	7,33%
BILANCIATO AZIONARIO	5,73%	CRESCITA	8,78%
OBBLIGAZIONARIO € A BREVE TERMINE	1,93%	MONETA	2,84%

I risultati ottenuti premiano la prudenza dello stile di gestione e l'accurata scelta dei mercati effettuata dal Consiglio di Amministrazione. Premiano inoltre la decisione, che risale al novembre 2000, di immunizzare il portafoglio dal rischio di cambio.

Un altro aspetto che va rilevato e che, come traspare dalla recente relazione al Parlamento del Presidente della COVIP Lucio Francario, accomuna tutti i fondi pensione, negoziali e non, è la totale estraneità alle vicende finanziarie negative che hanno coinvolto migliaia di risparmiatori negli ultimi mesi.

Per quanto riguarda Fonchim questo risultato è stato ottenuto in virtù della scelta di:

- diversificare gli investimenti azionari attraverso l'adozione di un benchmark, come l'indice MSCI World, che rappresenta l'andamento dei titoli più importanti e più liquidi tra quelli quotati sui 23 maggiori mercati del mondo;
- investire solo su titoli di debito emessi da paesi o società a rating elevato

Nel 2003 il fondo ha realizzato utili finanziari per 56,2 milioni.

Questo importo si somma ai complessivi 9,6 milioni realizzati negli anni precedenti.

A tutto ciò vanno aggiunti i 192 milioni di contributo aziendale di cui gli associati Fonchim hanno potuto beneficiare rispetto a coloro che hanno scelto di non aderire al fondo.

Le iscrizioni del 2003 sono state 8.356 contro le 9.665 del 2002.

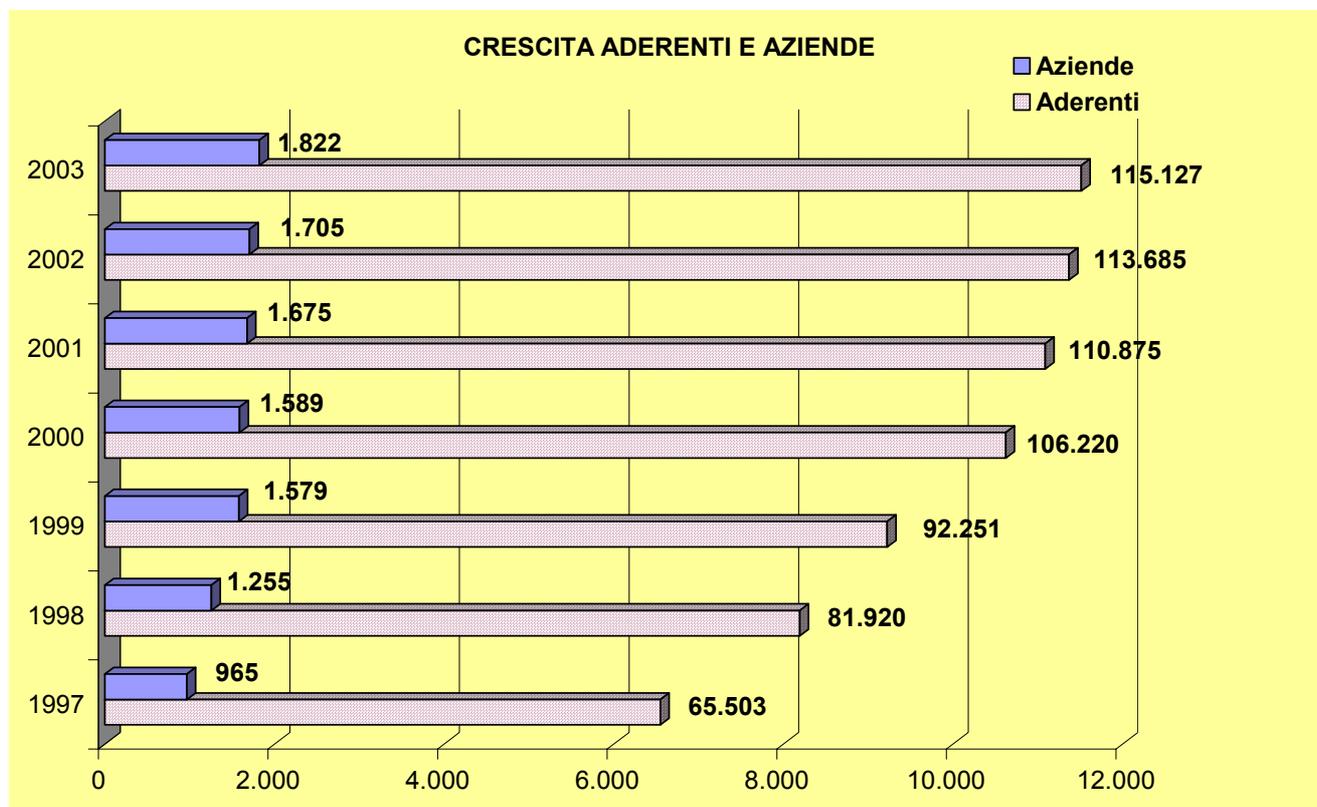
I riscatti, dovuti prevalentemente a cambio lavoro e pensionamento, sono stati 6.638 e i trasferimenti hanno raggiunto le 919 unità.

Gli associati sono passati dai 65.503 del 31/12/97 ai 115.127 dello scorso dicembre.

Le imprese sono aumentate nel 2003 di 117 unità e oggi raggiungono il numero di 1.822. Di queste:

- 479 hanno più di 50 iscritti al fondo;
- 630 hanno tra 10 e 50 iscritti;
- 713 hanno meno di 10 iscritti a Fonchim.

Cade anche il luogo comune che giustifica il successo del Fondo come frutto della facilità di raggiungere imprese di grandi dimensioni.

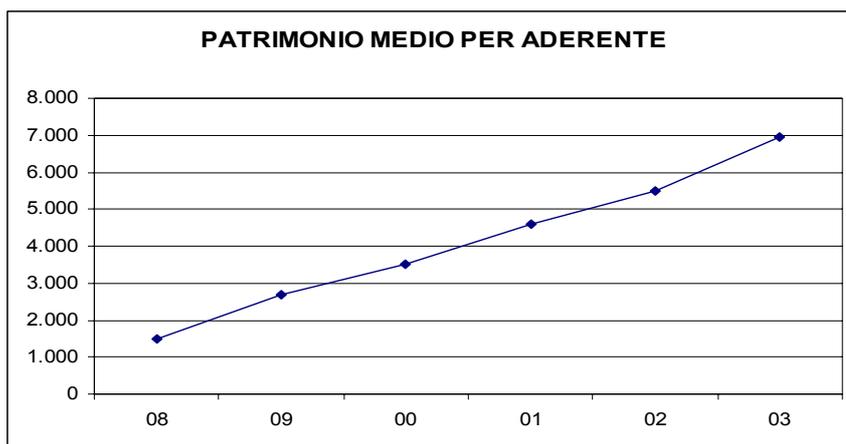


La tabella che segue indica il tasso di adesione degli iscritti nei settori di competenza di Fonchim, con l'esclusione di imprese che dispongono di fondi aziendali.

	Adesioni per settore		
	Bacino potenziale del settore	Iscritti 12/2003	Copertura
Chimico Farmaceutico	145.000	96.455	66,42%
GPL	2.000	1.123	56,15%
Ceramica	6.000	3.592	59,87%
Vetro	25.000	9.130	36,52%
Lampade	5.000	2.756	55,12%
Coibenti	2.000	563	28,15%
Minero-metallurgico	3.000	219	7,30%
Totale aderenti iscritti al 31 12 03		113.838	
Schede di adesione in via di classificazione		1.289	
Totale	188.000	115.127	61,24%

Il patrimonio medio per aderente, cresciuto di circa € 1.500 nel 2003, dall'inizio di Fonchim è passato da € 1.500 a € 6.950.

Patrimonio Medio per Aderente	
Anno	Euro
1998	1.497,73
1999	2.685,58
2000	3.511,91
2001	4.596,47
2002	5.487,66
2003	6.948,84



Operatività dei gestori

Sul versante finanziario i dati dell'esercizio sono positivi.

L'incremento della quota, nell'anno e dall'inizio del Fondo è riportato nella tabella che segue.

COMPARTO	VALORE QUOTA	INCREMENTO % 2003	INCREMENTO % DAL 1998
STABILITA'	€ 12,754	+7,33%	+23,5%
MONETA	€ 12,221	+2,84%	+18,3%
CRESCITA	€ 12,926	+8,78%	+25,1%

Al 31/12/2003, la ripartizione del patrimonio è, per i tre comparti, quella esposta in tabella.

PATRIMONIO al 31/12/03 (mni di €)	Crescita	Stabilità	Moneta
800	20	736	44

A partire dal gennaio 2003 la componente azionaria ha subito cambiamenti importanti. Al fine di incentivare una più ampia diversificazione degli investimenti, sono stati adottati i seguenti benchmark:

- *Stabilità*: benchmark composto dall'MSCI EMU (con un peso del 17% del mandato) dall'MSCI WORLD ex EMU (con un peso del 13% del mandato) e dal SALOMON SMITH BARNEY EMU 1-3 anni (con un peso del 70% del mandato). Fino alla scorso anno il benchmark della componente azionaria era, invece, composto dagli indici S&P 500 (con un peso del 10%), MIB 30 (con un peso del 10%), MSCI EMU (con un peso del 7%), NIKKEI 300 (con un peso del 3%);
- *Crescita*: benchmark composto dall'MSCI EMU (con un peso del 34% del mandato) dall'MSCI WORLD ex EMU (con un peso del 26% del mandato) e dal SALOMON SMITH BARNEY EMU 1-3 anni (con un peso del 40% del mandato);
- *Moneta*: benchmark composto dal JP MORGAN 6 mesi cash (con un peso del 100% del mandato).

COMPARTO STABILITA'	
OBBLIGAZIONARIO 70%	AZIONARIO 30%

Totalmente investito in obbligazioni, denominate in divise dell'area Euro, con scadenza da 1 a 3 anni	30% Azioni quotate di paesi individuati nell'area MSCI World
---	--

COMPARTO MONETA
100% MONETARIO BREVE TERMINE
Titoli di stato italiani o compresi negli indici Salomon Smith Barney – Euro Broad Investment Grade Index o Salomon Smith Barney –Broad Investment Grade Index US con la possibilità di investire per non più del 50% delle risorse in obbligazioni corporate

COMPARTO CRESCITA	
40% OBBLIGAZIONARIO	60% AZIONARIO
40% investito in obbligazioni, denominate in divise dell'area Euro, con scadenza da 1 a 3 anni	60% Azioni di paesi individuati nell'area MSCI World

Il rendimento del portafoglio rispetto ai benchmark prescelti, rendimento al lordo di commissioni e imposte, è riportato di seguito:

BENCHMARK E COMPARTO STABILITA'

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento
2003	8,27%	8,37%	-0,10%
Da inizio Gestione (01/03/1999)	19,55%	17,60%	1,94%

Con riferimento ai due nuovi comparti di Fonchim, questi hanno iniziato ad operare il 01/01/2003, pertanto i dati di rendimento del 2003 e da inizio gestione coincidono.

BENCHMARK E COMPARTO MONETA

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento
2003	3,21%	3,17%	0,04%

BENCHMARK E COMPARTO CRESCITA

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento
2003	8,90%	13,18%	-4,28%

Per quanto concerne l'impatto delle commissioni e delle imposte sull'andamento della quota i dati sono i seguenti:

ESERCIZIO 2003 – STABILITA'	
Quota netta al 31/12/2003	12,754
Quota lorda al 31/12/2003	12,902
Variazione quota lorda tra 31/12/2002 e 31/12/2003	8,39%
Quota lorda al netto di oneri di gestione al 31/12/2003	12,885
Quota lorda al netto di oneri di gestione e amministrativi al 31/12/2003	12,849
Quota netta al 31/12/2003	12,754
Variazione quota netta tra 31/12/2002 e 31/12/2003	7,33%

ESERCIZIO 2003 – MONETA	
Quota netta al 31/12/2003	12,221
Quota lorda al 31/12/2003	12,297
Variazione quota lorda tra 31/12/2002 e 31/12/2003	3,30%
Quota lorda al netto di oneri di gestione al 31/12/2003	12,285
Quota lorda al netto di oneri di gestione e amministrativi al 31/12/2003	12,254
Quota netta al 31/12/2003	12,221
Variazione quota netta tra 31/12/2002 e 31/12/2003	2,84%

ESERCIZIO 2003 – CRESCITA	
Quota netta al 31/12/2003	12,926
Quota lorda al 31/12/2003	13,100
Variazione quota lorda tra 31/12/2002 e 31/12/2003	10,04%
Quota lorda al netto di oneri di gestione al 31/12/2003	13,071
Quota lorda al netto di oneri di gestione e amministrativi al 31/12/2003	13,042
Quota netta al 31/12/2003	12,926
Variazione quota netta tra 31/12/2002 e 31/12/2003	8,78%

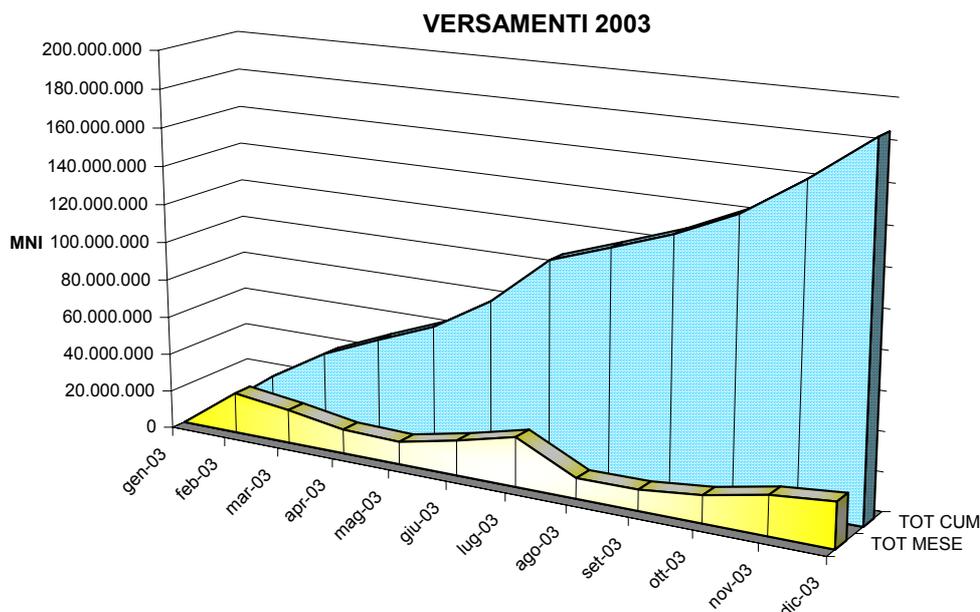
La raccolta

I flussi finanziari in entrata e in uscita del Fondo sono stati generati da:

- Entrate per iscrizioni;
- Uscite per riscatti;
- Uscite per trasferimenti;

I flussi finanziari in entrata sono stati pari a 186 mln (170,8 mln nel 2002), quelli in uscita, dovuti a riscatti e trasferimenti, a circa 41 milioni (30 mln nel 2002). La differenza dà luogo ad un saldo netto di 145 milioni (140,8 mln nel 2002) ed ad un incremento del 3,5 % rispetto al 2002.

Il grafico che segue riporta l'andamento dei versamenti nel 2003.



I versamenti volontari del 2003, quali risultano dalle indicazioni delle relative distinte, sono stati prudenzialmente stimati in circa 7,6 milioni di euro. Permane, da parte di numerose imprese, la prassi di non indicare la tipologia dei contributi versati dall'aderente.

Le iniziative intraprese per la raccolta dei contributi dovuti e non ancora versati hanno potuto limitarsi, vista anche la sostanziale mancanza di morosità, all'applicazione dell'articolo 23 del regolamento che prevede una speciale procedura per la gestione delle inadempienze.

Andamento delle iscrizioni

Dell'evoluzione delle iscrizioni in termini numerici si è già accennato ad inizio relazione.

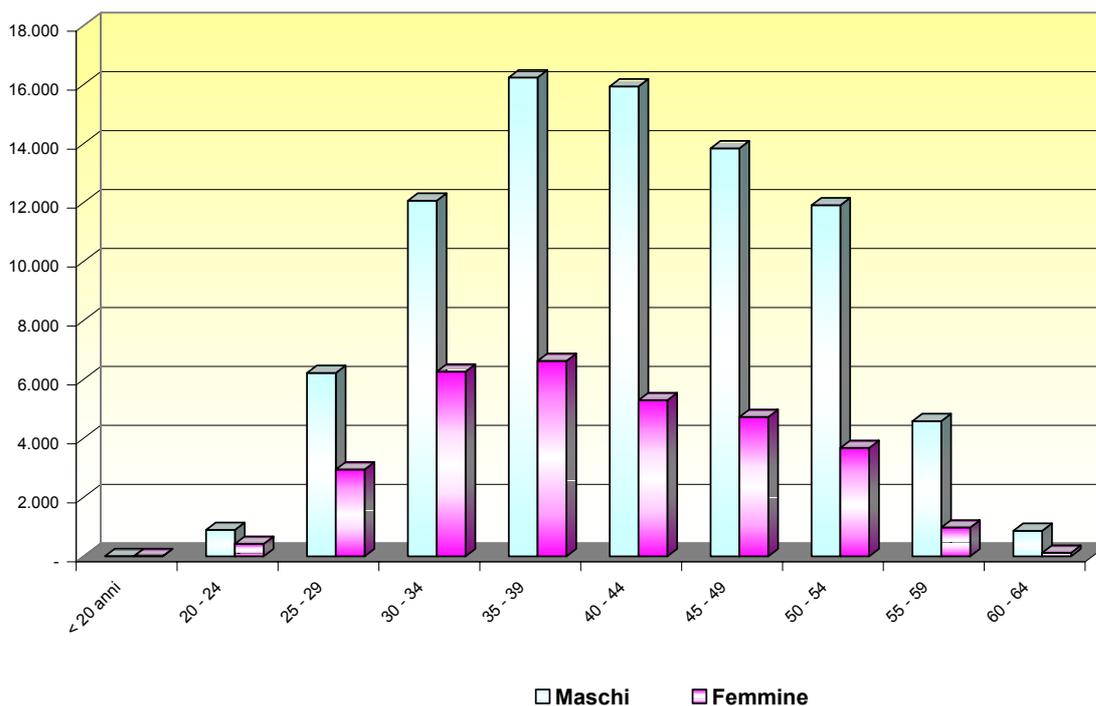
Vale la pena rilevare che il 45,5% degli iscritti ha meno di 40 anni, mentre dai grafici riportati sulla relazione Covip 2002¹ risulta che le persone con età inferiore a 40 anni – con riferimento all'intero sistema – rappresentano circa il 42% degli iscritti.

La tabella che segue riporta la suddivisione degli aderenti per classi di età al 31/12/03.

	31/12/2003	31/12/2002	Differenza
Età inferiore ai 20 anni	0,01%	0,05%	-0,04%
Età tra i 20 e i 24 anni	1,15%	2,26%	-1,11%
Età tra i 25 e i 29 anni	8,06%	10,20%	-2,14%
Età tra i 30 e i 34 anni	16,12%	17,29%	-1,17%
Età tra i 35 e i 39 anni	20,12%	20,32%	-0,20%
Età tra i 40 e i 44 anni	18,67%	17,68%	0,99%
Età tra i 45 e i 49 anni	16,33%	15,79%	0,54%
Età tra i 50 e i 54 anni	13,70%	12,41%	1,29%
Età tra i 55 e i 59 anni	4,89%	3,35%	1,54%
Età tra i 60 e i 64 anni	0,94%	0,65%	0,21%
Tot	100,00%	100,00%	0%

¹ Pag. 253

Aderenti per sesso e per età



Facendo un paragone tra i dati dei *nuovi iscritti del 2003* e quelli degli associati in essere al 31/12/2003 osserviamo come, se consideriamo tutti gli aderenti al Fondo, la popolazione di età inferiore ai 39 anni rappresenti il 45,5% circa del totale mentre la stessa classe di età arriva al 75% sui nuovi iscritti.

Età	% cumulata nuovi aderenti 2003	% cumulata aderenti in essere al 31/12/2003
<20	0,05%	0,01%
20-24	4,65%	1,16%
25-29	26,62%	9,22%
30-34	55,66%	25,34%
35-39	74,73%	45,45%
40-44	86,36%	64,13%
45-49	93,51%	80,46%
50-54	98,63%	94,16%
55-59	99,88%	99,06%
60-64	100,00%	100,00%

Le regioni di provenienza, vedi tabella seguente, sono in linea con le aree di sviluppo industriale del paese.

Regione	Chimico farmaceutico	GPL	Ceramica	Vetro	Lampade	Coibenti	Minero Metallurgico	TOT. per regione	
ABRUZZO	1.223	19		1.247			11	2.500	2,20%

BASILICATA	219							219	0,19%
CALABRIA	8							8	0,01%
CAMPANIA	1.614			227			28	1.869	1,64%
EMILIA-ROMAGNA	4.570	15	3	1.606	4	13	27	6.238	5,49%
FRIULI	518		18	150				686	0,60%
LAZIO	16.853	192	399		1.467		5	18.916	16,64%
LIGURIA	1.199		143			53		1.395	1,23%
LOMBARDIA	46.164	831	1.830	2.193	1.265	407		52.690	46,35%
MARCHE	852	5		7				864	0,76%
MOLISE	160							160	0,14%
PIEMONTE	5.916	20	221	826	15		43	7.041	6,19%
PUGLIA	91	7	19	225				342	0,30%
SARDEGNA	579			14			133	726	0,64%
SICILIA	1.285		269	59		56		1.669	1,47%
TOSCANA	8.110	6	409	945		6		9.476	8,33%
TRENTINO-ALTOADIGE	546			56				602	0,53%
UMBRIA	187	3						190	0,17%
VENETO	6.213	25	281	1.575	5			8.099	7,12%
	96.307	1.123	3.592	9.130	2.756	563	219	113.690	100,00%

VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

EVOLUZIONE SPESE SUL PATRIMONIO		
Anno	Incidenza % sul patrimonio	Oneri di gestione + spese amministrative
31/12/1998	1,20%	0,03%+1,17%
31/12/1999	0,82%	0,12%+0,70%
31/12/2000	0,65%	0,15%+0,50%
31/12/2001	0,54%	0,15%+0,39%
31/12/2002	0,51%	0,16%+0,35%
31/12/2003	0,43%	0,14%+0,29%

Sul fronte delle spese i risultati sono positivi e sempre in linea con le previsioni formulate. I costi amministrativi sono altamente concorrenziali ed incidono per lo 0,29% sul patrimonio in gestione (2,344 mln). Le spese sono state inferiori ai € 19,8 pro capite previsti in sede di bilancio preventivo.

I costi dovuti alla gestione finanziaria, commissioni per i gestori e spese per la banca depositaria, rappresentano in totale lo 0,14% del patrimonio (1,088 mln).

La differenza di € 24.000 (differenza tra l'accantonato 2.344.000 ed i costi sostenuti 2.320.000), dovuta ad un risparmio sulle spese, è confluita nel patrimonio destinato alle prestazioni.

Secondo lo statuto il Fondo può utilizzare, per spese amministrative, fino allo 0,12% della retribuzione valida per il calcolo del TFR. Nel 2003 questo importo sarebbe stato di circa 3,2 mln a fronte di 2,34 mln di spese effettive.

Il decremento percentuale dei costi in rapporto al patrimonio è più marcato di quello che si è registrato gli anni precedenti. Le ragioni di questo fatto sono dovute ad un incremento del patrimonio superiore al previsto.

CONFLITTI D'INTERESSE

Nel corso dell'esercizio di riferimento al fondo non sono state segnalate situazioni di conflitto d'interessi.

EVENTI RILEVANTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2003

Nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad avviare la procedura di rinnovo dei gestori finanziari, procedura necessaria vista l'imminente scadenza dei mandati in corso.

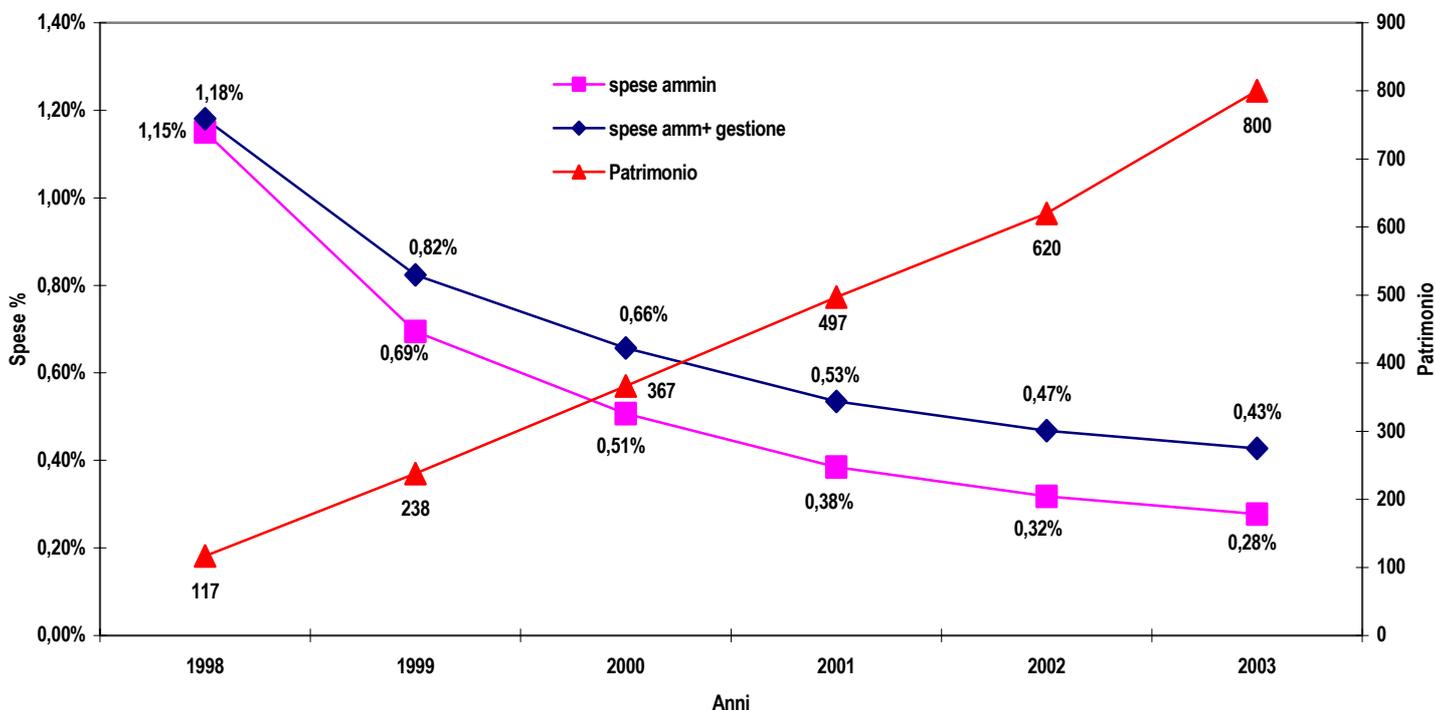
Si ricorda che la scadenza prevista inizialmente per i mandati in essere, febbraio 2003, è già stata prorogata di un anno in seguito al passaggio al multicomparto e che l'attuale Consiglio è entrato in carica al termine del mese di luglio del 2003.

Al momento di stesura di questa relazione, la procedura di rinnovo dei mandati è a buon punto e si pensa di comunicare al più presto alla Commissione di Vigilanza la relazione sulle nuove convenzioni.

La nuova strategia di investimento di Fonchim tenderà, a parità di rischio/rendimento attesi, a privilegiare gestioni più specializzate ed a lasciare campo disponibile, con le contribuzioni future, ai cosiddetti "investimenti socialmente responsabili". I comparti non subiranno modifiche.

Con il mese di luglio Fonchim cambierà sede e si trasferirà al seguente indirizzo: Via Pirelli 16/B - Milano.

Il Fondo ringrazia la Schering per le condizioni di favore di cui ha potuto beneficiare nel momento delicato dell'inizio della sua attività.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NEL 2004

Si prevede che gli introiti nel 2004 arriveranno a 190 mln di euro.

Per la fine dell'esercizio sono previsti, a legislazione invariata:

- 117.000 iscritti
- 980 mln di euro di patrimonio
- Spese pro capite, uguali al 2003, pari a € 19,80 ad associato

BILANCIO PREVENTIVO 2004

Per il 2004 si prevede che la gestione finanziaria e amministrativa presenti la situazione che segue.

La crescita di ogni singolo comparto rispetto ad un altro è stata mantenuta inalterata in termini percentuali dal momento che non siamo in possesso, oggi, di una "storia" che aiuti a prevedere l'evolversi delle scelte degli associati.

DATI IN €		
ASSOCIATI ISCRITTI A INIZIO ANNO	115.127	1
ASSOCIATI ISCRITTI PREVISTI PER FINE ANNO	117.000	
PATRIMONIO A INIZIO ANNO	800.000.000	
CONTRIBUTI PREVISTI PER L'ANNO	190.000.000	
RENDIMENTO GESTIONE	35.000.000	2
TOTALE PATRIMONIO LORDO A FINE D'ANNO (prima di riscatti, costi e investimenti)	1.025.000.000	3
RISCATTI/TRASFERIMENTI PREVISTI PER IL 2004	(50.000.000)	4
GESTORI E BANCA DEPOSITARIA	(1.500.000)	5
SPESE AMMINISTRATIVE E INVESTIMENTI	(2.423.000)	6
PATRIMONIO PREVISTO PER FINE ANNO	971.077.000	7
PREVISIONI DI SPESA PER IL 2004		
Di cui costi gestionali	1.563.000	
Di cui service amministrativo	700.000	
Di cui spese promozionali	120.000	
Di cui investimenti	40.000	
SPESE AMMINISTRATIVE	2.423.000	

1. Associati che dispongono di una posizione finanziaria in Fonchim.
2. Rendimento cumulato della gestione dei tre comparti.
3. Comprende contribuzioni e rendimenti ed è al lordo di riscatti, costi e spese per investimenti
4. Stima delle uscite per riscatti e trasferimenti per il 2004. In termini numerici si prevedono trasferimenti e riscatti per 6.000 unità
5. Stima dei costi di gestione e per banca depositaria da imputare direttamente al patrimonio
6. Stima delle spese amministrative e degli investimenti.
7. Il patrimonio previsto a fine anno è dato dal patrimonio ad inizio anno, dai contributi e dai rendimenti previsti nell'anno meno le prestazioni e le spese (di gestione ed amministrative) previste nell'esercizio.